

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

Commissione per i problemi economici e monetari

19.4.2007

PE 388.350v01-00

EMENDAMENTI 1-62

Progetto di relazione di Elisa Ferreira

(PE 386.540v01-00)

Relazione sulla politica di concorrenza 2005
(2007/0000(INI))

Proposta di risoluzione

Emendamento presentato da Sophia in 't Veld

Emendamento 1
Trattino 13

- *vista la risoluzione del Parlamento europeo del 27 aprile 2006 sugli aspetti settoriali del Piano d'azione nel settore degli aiuti di Stato: aiuti all'innovazione (2006/2044(INI)) e il documento di lavoro della Commissione del settembre 2006 relativo a un quadro comunitario per gli aiuti di Stato nel settore della ricerca e dello sviluppo e dell'innovazione,*

Or. en

Emendamento presentato da Sophia in 't Veld

Emendamento 2
Trattino 17 bis (nuovo)

- *vista la risoluzione del Parlamento europeo del 22 febbraio 2005 sugli aiuti di Stato sotto forma di compensazione di servizio pubblico (2004/2186(INI));*

Or. en

AM\662451IT.doc

PE 388.350v01-00

Emendamento presentato da Jill Evans

Emendamento 3

Paragrafo 1

1. plaude all'azione avviata dalla Commissione per modernizzare la politica della concorrenza e, in particolare, alla sua presa di posizione più decisa in materia di lotta contro i cartelli, al riorientamento degli aiuti di Stato ***non autorizzati*** e all'avvio di indagini settoriali; si congratula con la Commissione per le misure adottate al fine di migliorare il funzionamento della rete europea della concorrenza ("European Competition Network", ECN);

Or. en

Emendamento presentato da Elisa Ferreira

Emendamento 4

Paragrafo 1

1. plaude all'azione avviata dalla Commissione per modernizzare la politica della concorrenza e, in particolare, alla sua presa di posizione più decisa in materia di lotta contro i cartelli, al riorientamento degli aiuti di Stato e all'avvio di indagini settoriali; si congratula con la Commissione per le misure adottate al fine di migliorare il funzionamento della rete europea della concorrenza ("European Competition Network", ECN); ***felicita la Commissione per i progressi nell'area della cooperazione multi e bilaterale ed invita ad ulteriori progressi nelle sue attività sulla via della convergenza internazionale della politica di concorrenza;***

Or. en

Emendamento presentato da Sahra Wagenknecht

Emendamento 5

Paragrafo 1

1. ***nota che in molti settori la concentrazione si è accelerata moltissimo negli ultimi anni, con conseguenze negative per consumatori, lavoratori e PMI; esorta quindi la Commissione ad agire con più forza nella lotta ai cartelli e ad abbandonare una politica destinata soprattutto a promuovere "campioni" europei;***

Or. de

Emendamento presentato da Sahra Wagenknecht

Emendamento 6

Paragrafo 1 bis (nuovo)

1 bis. stima che la politica della Commissione non appare determinata nel voler contrastare la tendenza accelerata da parte delle società ad occupare una posizione denominante di mercato; nota che le decisioni di procedere alle deregolamentazione e all'apertura dei mercati hanno avviato un'epidemia di privatizzazioni e di fusioni che, specialmente nel settore dei servizi, ha a sua volta moltiplicato i monopoli privati; ritiene che le più di 20.000 transazioni del 2005, corrispondenti ad un valore appena superiore a 700 miliardi di euro, cioè il doppio delle fusioni al momento del boom della nuova economia negli anni '90, mostra graficamente il fallimento della politica di concorrenza della Commissione;

Or. de

Emendamento presentato da Sahra Wagenknecht

Emendamento 7

Paragrafo 1 ter (nuovo)

1 ter. E' preoccupato per il veloce aumento di strumenti alternativi di investimento (hedge funds e private equity), che stanno generando un rischio sistemico, tassi crescenti di indebitamento, alti tassi di debito per le società e, inoltre, una situazione in cui altre istituzioni finanziarie si trovano esposte a seri rischi; critica l'organizzazione volutamente non trasparente delle istituzioni coinvolte, che impedisce agli altri investitori di ottenere informazioni sulle loro strategie; invita la Commissione a regolamentare adeguatamente il settore;

Or. de

Emendamento presentato da Sahra Wagenknecht

Emendamento 8

Paragrafo 2

2. *teme che il cambio verso un approccio basato sull'economia più che sulle norme, in relazione all'applicazione della politica della concorrenza **elimini i parametri di misura della competitività in settori individuali**; accoglie altresì favorevolmente il metodo delle indagini settoriali, più vicino alle realtà delle prassi commerciali, specie per quanto concerne il settore dei servizi finanziari e dell'energia; sottolinea nuovamente che tali indagini dovrebbero fare luce sulla situazione e sulle tendenze attuali del settore in questione e stimolare una politica orientata al futuro;*

Or. de

Emendamento presentato da Benoît Hamon

Emendamento 9

Paragrafo 2 bis (nuovo)

2 bis. ritiene che la politica di concorrenza non dovrebbe impedire l'attuazione, in Europa e negli Stati membri, di politiche di sostegno alle piccole e medie imprese, sul modello del "Small Business Act" negli Stati Uniti, che permette tra l'altro di riservare alle PME americane alcuni contratti negli appalti pubblici;

Or. fr

Emendamento presentato da Sahra Wagenknecht

Emendamento 10

Paragrafo 5

5. ribadisce la sua richiesta, considerate le notevoli differenze esistenti tra le politiche e i concetti applicati nei diversi Stati membri in materia di servizi di interesse economico generale, di compiere ulteriori progressi per quanto concerne sia la precisazione dei concetti sia l'attuazione pratica delle norme di concorrenza esistenti; **mette in evidenza il fatto decisivo che la base giuridica è costituita dall'articolo 16 del trattato CE, che prescrive che gli Stati membri, fatte salve le disposizioni sugli aiuti, "provvedono affinché tali servizi funzionino in base a principi e condizioni che consentano loro di assolvere i loro compiti" implicando che, allorché un servizio di interesse economico generale debba essere fornito su base concorrenziale, l'autorità preposta deve essere in grado di decidere autonomamente l'obiettivo perseguito dalla concorrenza;**

Or. de

Emendamento presentato da Heide Rühle e Alain Lipietz

Emendamento 11

Paragrafo 5

5. ribadisce la sua richiesta, considerate le notevoli differenze esistenti tra le politiche e **le definizioni** applicate nei diversi Stati membri in materia di servizi di interesse economico generale, di compiere ulteriore **precisazione dei concetti al fine di distinguere tra servizi di interesse economico generale (SIEG), servizi di interesse generale (SIG) ed altri servizi, e per vedere se e in che misura si applicano le norme UE sul mercato unico; ribadisce la convinzione di disporre di uno strumento quadro votato in codecisione sui servizi di interesse economico generale, che permette, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, alle autorità pubbliche di garantire la**

prevalenza dell'interesse generale sulle norme della concorrenza e di fissare e controllare le condizioni per garantire la qualità, la disponibilità, le norme sociali, la coesione territoriale e il rispetto dei requisiti ambientali;

Or. en

Emendamento presentato da Jonathan Evans

Emendamento 12

Paragrafo 5

5. ribadisce la sua richiesta, considerate le notevoli differenze esistenti tra le politiche ***(soppressione)*** applicate nei diversi Stati membri in materia di servizi di interesse economico generale, di compiere ulteriori progressi per quanto concerne sia la precisazione ***(soppressione)*** sia l'attuazione pratica delle norme di concorrenza esistenti;

Or. en

Emendamento presentato da Sophia in 't Veld

Emendamento 13

Paragrafo 5

5. ribadisce la sua richiesta, considerate le notevoli differenze esistenti tra le politiche e i concetti applicati nei diversi Stati membri in materia di servizi di interesse economico generale, di compiere ulteriori progressi per quanto concerne sia la precisazione ***delle norme esistenti in materia di concorrenza sia la loro*** attuazione pratica ***(soppressione)***;

Or. en

Emendamento presentato da Benoît Hamon

Emendamento 14

Paragrafo 5

5. ribadisce la sua richiesta, considerate le notevoli differenze esistenti tra le politiche e i concetti applicati nei diversi Stati membri in materia di servizi di interesse economico generale, di compiere ulteriori progressi per quanto concerne sia la precisazione dei concetti sia l'attuazione pratica delle norme di concorrenza esistenti; ***chiede alla Commissione di presentare una direttiva quadro sui servizi di interesse economico generale;***

Emendamento presentato da Jonathan Evans

Emendamento 15

Paragrafo 6

Soppresso

Or. en

Emendamento presentato da Sophia in 't Veld

Emendamento 16

Paragrafo 6

Soppresso

Or. en

Emendamento presentato da Gunnar Hökmark

Emendamento 17

Paragrafo 6

6. plaude alle ulteriori precisazioni ***delle condizioni di fornitura dei servizi*** pubblici e al miglioramento ***dell'apertura della concorrenza transfrontaliera*** in relazione ai servizi di interesse economico generale, ***osservando rigorosamente le norme UE relative agli aiuti di Stato***, considerate le differenze esistenti tra le tradizioni normative, il grado di partecipazione della società civile e la capacità di attuazione dei diversi Stati membri;

Or. sv

Emendamento presentato da Sahra Wagenknecht

Emendamento 18

Paragrafo 6

6. ***chiede (soppressione)***, considerate le differenze esistenti tra le tradizioni normative, il grado di partecipazione della società civile e la capacità di attuazione dei diversi Stati membri, ***ulteriori precisazioni sulla politica di aiuti, tenendo conto di tali differenti tradizioni***;

Or. de

Emendamento presentato da Sahra Wagenknecht

Emendamento 19

Paragrafo 9

Soppresso

Or. de

Emendamento presentato da Heide Rühle e Alain Lipietz

Emendamento 20

Paragrafo 9

9. esprime preoccupazione per l'eccessivo ritardo nelle procedure di recupero degli aiuti di Stato non autorizzati concessi da molti Stati membri; sottolinea che una scorretta applicazione delle norme in tale settore rischierebbe di distorcere gravemente la concorrenza; ***sottolinea inoltre che gli aiuti di Stato non in accordo con la Strategia di Lisbona Göteborg o che non hanno altro effetto che quello di aumentare i profitti privati dovrebbero essere individuati e ridotti in futuro;***

Or. en

Emendamento presentato da Elisa Ferreira

Emendamento 21

Paragrafo 9 bis (nuovo)

- 9 bis. accoglie con favore l'adozione delle norme UE sulla politica di concorrenza da parte degli nuovi Stati membri dell'Unione europea e raccomanda di continuare nel miglioramento della qualità dell'attuazione di tali norme;***

Or. en

Emendamento presentato da Elisa Ferreira

Emendamento 22

Paragrafo 9 ter (nuovo)

- 9 ter. mette in evidenza il ruolo fondamentale che una politica di concorrenza adeguata***

può esercitare nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda di Lisbona, ricorda che tale ruolo può essere migliorato se accompagnato da un'adeguata politica di coesione;

Or. en

Emendamento presentato da Gunnar Hökmark

Emendamento 23
Paragrafo 10

Soppresso

Or. en

Emendamento presentato da Jonathan Evans

Emendamento 24
Paragrafo 10

10. sottolinea la necessità di controllare nuove forme di distorsione della concorrenza tra le imprese europee, ***compreso*** l'uso abusivo di ***contratti di*** manodopera sottopagata e altamente qualificata (***soppressione***);

Or. en

Emendamento presentato da Pervenche Berès

Emendamento 25
Paragrafo 10 bis (nuovo)

10 bis. invita la Commissione a esaminare con attenzione gli effetti in termini di concorrenza fiscale tra Stati membri di alcune prassi di imposizione, soprattutto riguardanti le società;

Or. fr

Emendamento presentato da Pervenche Berès

Emendamento 26

Paragrafo 10 ter (nuovo)

10 ter. considera che alcune prassi in materia d'imposizione applicate da alcuni cantoni svizzeri costituiscono aiuti di Stato contrari all'accordo tra la Comunità economica europea e la Confederazione svizzera stipulato il 22 luglio 1972 e distorcono la concorrenza, e invita gli Stati membri a finalizzare un mandato negoziale fermo per la Commissione;

Or. fr

Emendamento presentato da Pervenche Berès

Emendamento 27

Paragrafo 10 quater (nuovo)

10 quater. appoggia gli sforzi della Commissione tendenti a stabilire, a livello dell'Europa, una base imponibile consolidata comune per le società (CCCTB) che contribuirà a una migliore comparabilità, e ricorda la posizione adottata nella sua risoluzione del 13 dicembre 2005 sul "Regime fiscale delle imprese: imponibile comune consolidato per l'imposta sulle società";

Or. fr

Emendamento presentato da Benoît Hamon

Emendamento 28

Paragrafo 10 bis (nuovo)

10 bis. esprime preoccupazione per la concorrenza fiscale tra Stati membri che tentano di favorire la creazione di PMI riducendo il tasso d'imposizione e stabiliscono basi d'imposizione che siano il più possibile "attraenti"; appoggia in questo senso gli sforzi della Commissione intesi, a livello dell'Europa, a fissare una base imponibile consolidata comune per le società (CCCTB) che, nell'attesa di un vero coordinamento delle politiche fiscali, permetterà di rimediare a tale distorsione di concorrenza;

Or. fr

Emendamento presentato da Sahra Wagenknecht

Emendamento 29

Paragrafo 10 bis (nuovo)

10 bis. sottolinea che le strategie dei gruppi multinazionali intese a minimizzare la pressione fiscale (prezzi di trasferimento, prestiti intragruppo) distorcono gravemente la concorrenza nell'UE. invita la Commissione a reprimere fermamente il dumping fiscale da parte di grossi gruppi societari;

Or. de

Emendamento presentato da Sophia in 't Veld

Emendamento 30

Paragrafo 11

11. ribadisce la necessità di rafforzare il ruolo del Parlamento ***nella formulazione della normativa sulla*** concorrenza, anche mediante la promozione dei suoi poteri di codecisione;

Or. en

Emendamento presentato da Elisa Ferreira

Emendamento 31

Paragrafo 11 bis (nuovo)

11 bis. ricorda la necessità di promuovere un'adeguata creazione di capacità a livello dell'Unione europea, al fine di essere in grado di attuare l'ambiziosa agenda e di relazionarsi con aziende dotate eventualmente di personale qualificato e con agenzie nazionali di regolamentazione;

Or. en

Emendamento presentato da Ieke van den Burg

Emendamento 32

Paragrafo 12 bis (nuovo)

12 bis. suggerisce, tra le questioni su cui scambiare le prassi e promuovere il coordinamento tra autorità nazionali (e possibilmente sotto la guida della Commissione europea), l'approccio di fissare, per lavori eseguiti da indipendenti o professionali freelance in categorie a basso reddito, tariffe standard o minime

obbligatorie o tariffe raccomandate, tenendo conto della sovrapposizione dei settori di competenza del diritto del lavoro e della politica di concorrenza;

Or. en

Emendamento presentato da Benoît Hamon

Emendamento 33
Paragrafo 13

Soppresso

Or. fr

Emendamento presentato da Heide Rühle e Alain Lipietz

Emendamento 34
Paragrafo 13

13. esprime preoccupazione per il relativo fallimento registrato finora nel garantire una reale concorrenza nei mercati energetici ***nonostante due ondate di direttive di liberalizzazione, che troppo spesso hanno portato a oligopoli privati***. Rileva che ***la ricerca sul settore energetico condotta dalla Commissione per verificare le condizioni di concorrenza sui mercati europei del gas e dell'elettricità ha dimostrato che*** in molti Stati membri, la separazione della proprietà si è rivelata insufficiente a garantire condizioni di concorrenza adeguate, poiché la presenza di quote di mercato molto elevate è associata a un accesso al mercato insufficiente e alla chiusura di quest'ultimo;

Or. en

Emendamento presentato da Heide Rühle e Alain Lipietz

Emendamento 35
Paragrafo 13 bis (nuovo)

13 bis. esprime la ferma convinzione che bisogna dare priorità alla creazione di condizioni concorrenziali omogenee che permettano nuovi ingressi sul mercato e facilitino l'introduzione di nuove tecnologie favorevoli all'ambiente; felicità a tal proposito la Commissione per aver utilizzato pienamente i suoi poteri in base alle norme antitrust, al controllo degli aiuti di Stato e alle norme sul controllo delle concentrazioni tra imprese, al fine di migliorare l'efficienza nel mercato energetico. accoglie con favore il fatto che parallelamente all'attuazione in casi individuali, l'inchiesta nel settore energetico ha avuto un ruolo fondamentale nel lavoro della

Commissione, nell'identificare i necessari cambi normativi, in particolare su questioni quali: raggiungere un'adeguata separazione della rete e delle attività di fornitura, rimuovere le lacune normative, in particolare per questioni transfrontaliere, risolvere le concentrazioni di mercato e le barriere all'entrata e incrementare la trasparenza nelle operazioni di mercato; stimola la Commissione, nell'attuazione della politica di concorrenza, a meglio bilanciare gli incentivi ex-ante agli investimenti e la concorrenza ex-post e a rivedere la normativa vigente, in accordo con la strategia di Lisbona-Göteborg e con la lotta al cambiamento climatico;

Or. en

Emendamento presentato da Benoît Hamon

Emendamento 36
Paragrafo 14

Soppresso

Or. fr

Emendamento presentato da Heide Rühle e Alain Lipietz

Emendamento 37
Paragrafo 14

14. *accoglie con favore l'obiettivo globale dell'inchiesta nel settore energetico, cioè affrontare le barriere che impediscono attualmente lo sviluppo di un mercato comune dell'energia per l'UE entro il 1° luglio 2007; ritiene che costituisca una priorità il completamento della separazione della proprietà nel settore dell'energia, parallelamente allo smantellamento dei conglomerati verticali e alla garanzia di reali condizioni di accesso al mercato; suggerisce, in tale contesto, di precisare ulteriormente le strategie a favore dei campioni nazionali ed europei; **condivide inoltre l'opinione della Commissione che i poteri dei regolatori nazionali debbano essere rafforzati e che il coordinamento europeo debba essere potenziato, specie per quanto riguarda le questioni transfrontaliere; invita alla creazione di un regolatore UE, i cui compiti esclusivi sarebbero quelli di superare l'attuale distanza regolamentare transfrontaliera;***

Or. en

Emendamento presentato da Gunnar Hökmark

Emendamento 38

Paragrafo 14

14. ***sottolinea che*** sarebbe opportuno dare maggiore priorità al completamento della separazione della proprietà nel settore dell'energia, parallelamente allo smantellamento dei conglomerati verticali e alla garanzia di reali condizioni di accesso al mercato; ***(soppressione)***

Or. en

Emendamento presentato da Jonathan Evans

Emendamento 39

Paragrafo 14

14. ***auspica che sia data*** maggiore priorità al completamento della separazione della proprietà nel settore dell'energia, parallelamente allo smantellamento dei conglomerati verticali e alla garanzia di reali condizioni di accesso al mercato; suggerisce, in tale contesto, di precisare ulteriormente le strategie a favore dei campioni nazionali ed europei;

Or. en

Emendamento presentato da Elisa Ferreira

Emendamento 40

Paragrafo 14

14. si chiede se non sarebbe opportuno dare maggiore priorità al completamento della separazione della proprietà nel settore dell'energia, parallelamente allo smantellamento dei conglomerati verticali e alla garanzia di reali condizioni di accesso al mercato; ***invita la Commissione a insistere nell'attività di applicazione, comprese contravvenzioni alle società che violano le norme sulla concorrenza; stimola la Commissione a perseguire gli Stati membri che illegalmente proteggono le compagnie nazionali di energia;*** suggerisce, in tale contesto, di precisare ulteriormente le strategie a favore dei campioni nazionali ed europei;

Or. en

Emendamento presentato da Pervenche Berès

Emendamento 41

Paragrafo 14 bis (nuovo)

14 bis. invita la Commissione a esaminare le rispettive situazioni di concorrenza delle agenzie di rating, degli uffici di revisione contabile e delle grandi banche d'investimento;

Or. fr

Emendamento presentato da Gunnar Hökmark

Emendamento 42

Paragrafo 14 bis (nuovo)

14 bis. sottolinea che la normativa sulla concorrenza deve applicarsi a tutti gli attori sul mercato europeo, indipendentemente se o no la loro sede centrale è situata nell'Unione europea. E' importante che la Commissione agisca con pari fermezza e coerenza nei riguardi sia di imprese esterne che di imprese domestiche;

Or. sv

Emendamento presentato da Heide Rühle e Alain Lipietz

Emendamento 43

Paragrafo 14 bis (nuovo)

14 bis. accoglie con favore l'iniziativa presa dalla Commissione di commissionare una ricerca intesa a verificare se l'aumento dei prezzi dell'energia si debba essenzialmente all'aumento del prezzo del petrolio e all'impatto del sistema UE di scambio di quote di emissioni (ETS), oppure se sia dovuto al comportamento anticoncorrenziale degli attori del mercato; condivide l'opinione della Commissione che la creazione di un mercato competitivo contribuirà notevolmente a ridurre la portata dei profitti eccessivi delle compagnie nel settore energetico;

Or. en

Emendamento presentato da Sahra Wagenknecht

Emendamento 44

Paragrafo 14 bis (nuovo)

14 bis. esprime il parere che separare la proprietà delle grandi imprese di forniture non sia

sufficiente ad alleggerire il monopolio di società che occupano una posizione dominante nei mercati dell'energia; stima che le reti energetiche dovrebbero almeno essere trasferite alla proprietà pubblica al fine di fornire i mezzi per attuare una politica energetica orientata a fini ecologici e sociali;

Or. de

Emendamento presentato da Sahra Wagenknecht

Emendamento 45

Paragrafo 14 ter (nuovo)

14 ter. invita Commissione e Stati membri ad agire per la decentralizzazione della produzione e della distribuzione dell'energia; esprime inoltre il parere che le infrastrutture elettriche di proprietà municipale costituiscono servizi di interesse economico generale e non debbono essere disaggregate;

Or. de

Emendamento presentato da Elisa Ferreira

Emendamento 46

Paragrafo 15 bis (nuovo)

15 bis. accoglie con favore il proposito della Commissione di appoggiare l'interconnessione delle reti di infrastrutture; chiede attenzione speciale per le questioni specifiche dei mercati periferici;

Or. en

Emendamento presentato da Elisa Ferreira

Emendamento 47

Paragrafo 18 bis (nuovo)

18 bis. accoglie con favore lo studio della Commissione sulle misure correttive in materia di concentrazioni sull'impatto delle misure proposte per il periodo 1996-2000; stima che tale esame ex post fornisca informazioni importanti, e conseguentemente debba essere esteso ad altre aree di attuazione della politica di concorrenza;

Or. en

Emendamento presentato da Sophia in 't Veld

Emendamento 48

Paragrafo 19

19. rileva che, secondo lo studio della Commissione sulle misure correttive in materia di concentrazioni, l'efficacia delle misure correttive strutturali è spesso compromessa dal comportamento anticoncorrenziale delle imprese *e delle autorità pubbliche* interessate, in particolare sotto forma di limitazione dell'accesso al mercato; invita pertanto la Commissione ad accrescere la vigilanza su tale possibile breccia nell'applicazione delle misure correttive in materia di concentrazioni;

Or. en

Emendamento presentato da Heide Rühle e Alain Lipietz

Emendamento 49

Paragrafo 20

20. *nota che la politica degli aiuti di Stato è parte integrante della politica di concorrenza e che il controllo degli aiuti di Stato riflette la necessità di mantenere condizioni concorrenziali omogenee per tutte le imprese che esercitano attività nel mercato unico europeo;* plaude, *a tal proposito*, agli sforzi fatti dalla Commissione per accrescere la trasparenza e la responsabilità pubblica dei meccanismi esistenti in materia di aiuti di Stato e la invita a proseguire in tal senso;

Or. en

Emendamento presentato da Sophia in 't Veld

Emendamento 50

Paragrafo 20

20. plaude agli sforzi fatti dalla Commissione per accrescere la trasparenza e la responsabilità pubblica dei meccanismi esistenti in materia di aiuti di Stato e la invita a proseguire in tal senso; *sottolinea inoltre la necessità di criteri chiari per misurare i livelli degli aiuti di Stato;*

Or. en

Emendamento presentato da Gunnar Hökmark

Emendamento 51

Paragrafo 20 bis (nuovo)

20 bis. ribadisce l'invito precedente a seguire ed informare apertamente in merito allo sviluppo degli aiuti di Stato, con paragoni tra Stati membri, al fine di raggiungere l'obiettivo proposto di ridurre tali aiuti;

Or. sv

Emendamento presentato da Heide Rühle e Alain Lipietz

Emendamento 52

Paragrafo 20 bis (nuovo)

20 bis. ricorda che il trattato CE, agli articoli 86 e 87, autorizza espressamente alcune eccezioni al divieto degli aiuti di Stato, allorché il regime di aiuti proposto ha effetti chiaramente benefici per la popolazione e non danneggia le attività generali dell'Unione; in particolare, sottolinea che gli aiuti di Stato possono essere utilizzati per correggere difetti del mercato, migliorandone in tal modo il funzionamento e accrescendo la competitività europea, per ridurre le differenze nei livelli di vita tra regioni nell'Unione europea, perseguire obiettivi quali la ricerca e lo sviluppo, la promozione delle piccole e medie imprese, la coesione sociale e la protezione ambientale e culturale; stima quindi essenziale, quando si valuta se gli aiuti di Stato siano compatibili con il trattato, la ricerca dell'equilibrio tra i loro effetti negativi sulla concorrenza e gli effetti positivi in termini di interessi comuni;

Or. en

Emendamento presentato da Sahra Wagenknecht

Emendamento 53

Paragrafo 22

Soppresso

Or. de

Emendamento presentato da Heide Rühle e Alain Lipietz

Emendamento 54

Paragrafo 22

22. ricorda il principio della compatibilità tra gli aiuti di Stato e la politica di coesione dell'UE; ***invita la Commissione, alla luce degli obiettivi UE e della politica di coesione, a garantire che gli aiuti di Stato non risultino in distorsioni nella concorrenza, favorendo la rilocalizzazione di società da uno Stato membro ad un altro, che porta eventualmente ad una ricerca di sussidi da parte delle imprese senza alcun valore aggiunto per comuni obiettivi dell'UE e in particolare, a perdite di occupazione in una regione a beneficio di un'altra;*** ammonisce che gli aiuti regionali individuali approvati al di fuori dei programmi di aiuti regionali autorizzati comportano rischi intrinseci elevati di distorsione della concorrenza;

Or. en

Emendamento presentato da Elisa Ferreira

Emendamento 55

Paragrafo 22 bis (nuovo)

- 22 bis. accoglie con favore l'accresciuta sensibilità della Commissione in relazione alle questioni sull'Agenda di Lisbona, nel contesto della gestione degli aiuti di Stato, e le preoccupazioni a proposito del recupero su tali questioni da parte delle regioni meno sviluppate della Comunità;***

Or. en

Emendamento presentato da Elisa Ferreira

Emendamento 56

Paragrafo 23 bis (nuovo)

- 23 bis. invita la Commissione a riflettere sulla possibilità di estendere la prassi della decentralizzazione dell'attuazione delle norme UE in materia di concorrenza, prevista dal regolamento 1/2003, per quanto riguarda il controllo degli aiuti di Stato; riconosce tuttavia che tale misura va al di là della cooperazione normale tra le agenzie nazionali e la Commissione e richiede un alto livello di efficienza del quadro istituzionale;***

Or. en

Emendamento presentato da Elisa Ferreira

Emendamento 57

Paragrafo 23 ter (nuovo)

23 ter. ricorda la necessità di garantire che il rispetto degli obiettivi dell'Unione europea sul controllo climatico, combinato con gli aiuti di Stato in materia ambientale, in diversi paesi e settori, è compatibile con gli obiettivi della concorrenza; invita la Commissione ad affrontare tale questione nella prossima revisione delle esenzioni per categoria sugli aiuti di Stato in materia ambientale;

Or. en

Emendamento presentato da Elisa Ferreira

Emendamento 58

Paragrafo 23 quater (nuovo)

23 quater. accoglie con favore il progresso nel contesto della cooperazione bilaterale con i maggiori partner dell'UE, soprattutto Stati Uniti, Canada, Giappone e Corea, compreso il dialogo sulle questioni di interesse comune, specie le misure correttive in materia di concentrazioni e le inchieste sui cartelli; considera tale cooperazione estremamente importante per raggiungere una attuazione coerente delle decisioni su questioni di interesse comune;

Or. en

Emendamento presentato da Elisa Ferreira

Emendamento 59

Paragrafo 23 quinquies (nuovo)

23 quinquies. accoglie con favore la cooperazione della Commissione con le autorità cinesi in vista della creazione di un'autorità della concorrenza in tale paese, esorta la Commissione a continuare negli sforzi per la creazione di una cultura efficace in materia di concorrenza in tale paese;

Or. en

Emendamento presentato da Gunnar Hökmark

Emendamento 60

Paragrafo 23 bis (nuovo)

23 bis. sottolinea che le analisi della Commissione sulla situazione in vari settori in relazione all'acquisizione di imprese devono essere condotte alla luce del mercato interno nella sua globalità e non essenzialmente rispetto alla situazione nel mercato locale e nazionale;

Or. sv

Emendamento presentato da Sahra Wagenknecht

Emendamento 61

Paragrafo 24

Soppresso

Or. de

Emendamento presentato da Jonathan Evans

Emendamento 62

Paragrafo 24 bis (nuovo)

24 bis. invita la Commissione e il Consiglio a migliorare e a concentrare gli sforzi nell'organizzazione dell'iniziativa del Giorno europeo della concorrenza per illustrare ai consumatori e ai cittadini europei l'importanza fondamentale della politica di concorrenza dell'UE nel fornire crescita economica e di occupazione su tutto il territorio dell'Unione europea;

Or. en